Centrale del Latte d'Italia



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2026


latte
tigullio
Centro Latte Rapallo


Mukki
Firenze


TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino


Centrale
del latte
Vicenza


Centrale
del latte


ala


GIGLIO
dal 1934 Reggio Emilia


POLENGHI
LOMBARDO


Torre
inPietra


Fior di
Salento
dal 1966


OPTIMUS


Matese

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2026

Sommario

Cariche sociali 6
Andamento dei primi nove mesi del 2026 9
Eventi intercorsi nei primi nove mesi del 2026 9
Prospetti contabili e note illustrative 21
Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 30 settembre 2026 22
Conto economico dei primi nove mesi del 2026 23
Conto economico complessivo 23
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto al 30 settembre 2026 24
Rendiconto finanziario dei primi nove mesi del 2026 25
Note illustrative 26
Note al resoconto intermedio di gestione 30
Criteri e metodologie 31
Informazioni settoriali 31
Attività correnti 34
Patrimonio netto 35
Passività non correnti 35
Passività correnti 36
Conto economico 37
Utile per azione 37
Transazioni con parti correlate 37
Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali 38

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: https://centralelatteitalia.com/

Centrale del Latte d'Italia S.p.A. | Sede legale: Via Filadelfia 220, 10137 Torino –
Sede secondaria: Via dell'Olmatello 20, 50127 Firenze
C.F. e P. IVA: 01934250018 | Iscrizione al Registro Imprese – Archivio Ufficiale della
CCIAA di Torino | Numero REA: TO - 520409 | Capitale Sociale: Euro 28.840.041,20

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

C. E.	C. N.E.	C. I.		C. C. R.	C. R.	C. P. C.	C. C. I.
•			**Angelo Mastrolia** Presidente				
•			**Giuseppe Mastrolia** Vice Presidente				
•			**Stefano Cometto** Amministratore Delegato				
	•		**Benedetta Mastrolia** Consigliere		•		
	•	•	**Giovanni Maria Rayneri** Consigliere	•	•	•	•
	•	•	**Anna Claudia Pellicelli** Consigliere	•	•	•	•
	•	•	**Valeria Bruni Giordani** Consigliere	•	•	•	•

C.E. = Consigliere esecutivo
C.I. = Consigliere indipendente
C.N.E = Consigliere non esecutivo
C.C.R. = Comitato controllo e rischi
C.R. = Comitato remunerazione nomine
C.P.C. = Comitato operazioni parti correlate
C.C.I. = Comitato Consiglieri Indipendenti

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Torino

DIRIGENTE PREPOSTO

Giada Carbonaro CFO e *Investor Relator*

A partire dall'esercizio 2024 la Società ha introdotto il sistema monistico i cui membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono

- Giovanni Maria Rayneri Presidente
- Anna Claudia Pellicelli
- Valeria Bruni Giordani

Informazioni generali

Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (di seguito anche definita "CLI") è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Via Filadelfia 220 a Torino.

La Società opera nel settore alimentare e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: *Milk Products*, *Dairy Products* e *Altri Prodotti*.

Il capitale sociale della Società è detenuto per il 67,74% del capitale sociale da NewPrinces S.p.A., mentre la restante parte (26,75%) è detenuta da investitori istituzionali e da Centrale del latte d'Italia (5,51%) a seguito di acquisto di azioni proprie.

La Società è dotata di un sistema di governance monistico, il quale si caratterizza per la presenza di un Consiglio di Amministrazione, cui competono le funzioni di supervisione strategica e di gestione, e di un Comitato per il Controllo sulla Gestione, costituito all'interno dello stesso Consiglio, che svolge funzioni di controllo.

Nella presente relazione sulla gestione sono rappresentate le informazioni finanziarie della Società al 30 settembre 2026 confrontate con quelle economiche al 30 settembre 2025 e con quelle patrimoniali al 31 dicembre 2025.

Indicatori alternativi di performance

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business della Società in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria a una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società. Si segnala inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica della Società:

- Risultato Operativo Lordo/EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni relative a immobilizzazioni materiali e immateriali e di attività finanziarie;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.

L'indebitamento finanziario netto è dato dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie correnti;
- Passività finanziarie non correnti;

- Passività finanziarie correnti;
- Passività per *leasing* correnti;
- Passività per *leasing* non correnti.

Rendiconto finanziario

È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento della Società ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, nel quale il risultato d'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dell'attività finanziaria.

La Società presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro riportata nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del business.

Andamento dei primi nove mesi del 2026

La gestione economica dei primi nove mesi del 2026 evidenzia un Risultato prima delle imposte positivo per 8.165 migliaia di euro ed un Risultato Netto totale pari a 5.887 migliaia di euro.
La Società, nel corso dei primi nove mesi dell'anno, ha registrato un decremento del fatturato (-10,67% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio) dovuto principalmente ad una riduzione del prezzo medio di vendita per effetto del minor costo di acquisto della materia prima e di un decremento dei volumi di vendita nel segmento latte fresco.
La Società registra nei primi nove mesi del 2026 un Ebitda pari ad Euro 21,9 milioni ovvero pari al 9,4% dei ricavi contro i 25,7 milioni di Euro al 30 settembre 2025 pari al 9,84% dei ricavi.

I risultati ottenuti nel corso del terzo trimestre evidenziano ancora una volta la capacità della Società di generare un'elevata marginalità nonostante un contesto di mercato particolarmente difficile. Il confronto con il Piano Industriale evidenzia un trend molto positivo, oltre le aspettative.

Il terzo trimestre del 2025 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 5,9 milioni di Euro, in leggera diminuzione rispetto ai 8,2 milioni di Euro del terzo trimestre 2025.

Eventi intercorsi nei primi nove mese del 2026

In data 21 dicembre 2020 è stato stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda fra NewPrinces SpA (già Newlat Food S.p.A.) e Centrale del Latte S.p.A. con cui la prima ha concesso in affitto alla seconda l'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione dei prodotti legati al settore Milk&Dairy, con decorrenza dal 1° gennaio 2021. In data 14 dicembre 2023 è stato stipulato un addendum che ne prorogava la durata fino al 31 dicembre 2026 con rinnovo automatico triennale in assenza di preventiva disdetta mantenendo invariate tutte le altre condizioni, l'affitto di ramo d'azienda "Milk & Dairy".
Al 30 giugno 2026 sono decaduti i termini per la disdetta del contratto di affitto pertanto la società ha provveduto a rilevare in bilancio il rinnovo per il triennio 2027-2029, si riportano di seguito le principali caratteristiche del suddetto contratto:

Durata: tre anni con previsione di rinnovo automatico per ulteriore tre anni in assenza di preventiva disdetta. Con riferimento alla determinazione del *lease term* si precisa che lo stesso è stato quantificato in tre anni, sulla base delle opzioni di recesso previste nei contratti stessi e sulla base delle valutazioni effettuate dal management. Il contratto risulta avere: (i) una durata stabilita in tre anni ed estendibile automaticamente per ulteriori tre anni, con eventuali successivi rinnovi taciti di tre anni in tre anni, e (ii) un'opzione di risoluzione anticipata esercitabile da ambo le parti, che potranno recedere in qualsiasi momento e senza causa, con un preavviso di sei mesi dalla scadenza pattuita.

Il management, sulla base delle valutazioni effettuate ed in linea con quanto previsto dall'IFRS 16, dopo aver valutato le possibili opzioni alternative, ha determinato nell'esercizio di essere ragionevolmente certo di estendere il contratto avente scadenza a fine 2026 per ulteriori 3 anni. Si è dunque provveduto ad estendere il *lease term*, considerando tale periodo di estensione. L'effetto della ri-misurazione è incluso negli incrementi dell'esercizio.

Canone – componente fissa: Euro 2,0 milioni (da versarsi in rate trimestrali anticipate);

Canone – componente variabile: 1,5% del fatturato trimestrale generato dal Ramo;

Stabilimenti: Il Ramo in particolare si riferisce ai siti produttivi di Reggio Emilia, Salerno e Lodi nonché ai depositi di Reggio Emilia, Lodi, Pozzuoli, Roma, Salerno e Lecce; Subentro: Per effetto del contratto, l'Affittuaria subentra alla Concedente nei rapporti con i clienti, nonché nei rapporti con gli agenti/procacciatori e nei contratti in corso. In particolare, con riferimento ai contratti di locazione degli immobili di Reggio Emilia, Eboli e Lodi, stipulati tra la Concedente e la società New Property S.p.A.;

Stato dei beni: CLI si obbliga a restituire gli stessi beni alla scadenza del Contratto, rendendosi responsabile soltanto per i deterioramenti dovuti ad uso improprio;

L'Operazione si configura quale operazione con parte correlata per CLI ai sensi del Regolamento adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, in quanto NewPrinces (già Newlat Food), controparte di CLI nell'Operazione, esercita il controllo di diritto su CLI ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile. L'Operazione si configura, inoltre, quale operazione di "maggiore rilevanza" tra parti correlate ai sensi di quanto prescritto dall'art. 8, comma 1, del Regolamento OPC, in quanto gli indici di rilevanza relativi al controvalore dell'Operazione e all'attivo del Ramo d'Azienda identificati dall'Allegato 3 del Regolamento OPC risultano superiori alla soglia rilevante del 2,5%. L'Operazione era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di CLI nel corso della riunione del mese di novembre 2023, previo unanime parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di CLI reso in pari data. Con riferimento all'Operazione, le funzioni attribuite al Comitato OPC erano state svolte dalla Prof.ssa Anna Claudia Pellicelli e dalla Dott.ssa Valeria Bruni Giordani, amministratrici indipendenti e non correlate di CLI, nonché dal Dott. Giovanni Rayneri, ora Presidente del Comitato di Controllo sulla Gestione, in allora Sindaco effettivo.

In data 12 maggio, intorno alle ore 13:00, presso lo stabilimento produttivo di Torino della Società, si è verificato un grave incidente che ha coinvolto un operatore appartenente alla società esterna incaricata delle attività di logistica e movimentazione merci all'interno del sito. Nonostante il tempestivo intervento dei soccorsi e i tentativi di rianimazione effettuati

immediatamente dal personale sanitario intervenuto sul posto, l'operatore è purtroppo deceduto a seguito delle gravi lesioni riportate. Le autorità competenti sono intervenute immediatamente e sono tuttora in corso tutti gli accertamenti necessari al fine di ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto e verificare eventuali responsabilità. Da una prima ricostruzione preliminare, l'incidente sembrerebbe essere avvenuto durante operazioni di movimentazione merci e, a seguito di una caduta probabilmente accidentale, l'operatore avrebbe riportato un violento trauma cranico che ne ha purtroppo causato il decesso. La Società sta collaborando pienamente con le autorità competenti e procederà con tutte le verifiche interne necessarie, ribadendo che la tutela della sicurezza delle persone rappresenta un valore fondamentale e prioritario per la Società. Ulteriori informazioni saranno rese disponibili compatibilmente con lo svolgimento delle indagini. La Società monitora con attenzione la fattispecie in esame mediante il coinvolgimento di legali incaricati e sulla base delle informazioni attualmente disponibili non sembrerebbero emergere profili di responsabilità in capo a Centrale del Latte d'Italia SpA, né sembrerebbero emergere eventuali passività potenziali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerando il breve lasso di tempo storicamente coperto dal portafoglio ordini della Società e le difficoltà ed incertezze della attuale situazione economica globale non risulta agevole formulare previsioni sull'andamento futuro della Società, che appare comunque molto positivo considerato i risultati effettuati nel terzo trimestre. La società continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di free cash flow da destinare sia alla crescita organica per via esterna che alla remunerazione degli Azionisti.
La Società non ha possibilità di prevedere in quale misura la situazione economica globale possa influire sulle prospettive della Società per il 2026, ma gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente relazione, di escludere ragionevolmente impatti negativi significativi anche considerando l'impatto di potenziali Dazi promossi dall'amministrazione Trump.

Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di generare flussi di cassa dall'attività operativa e far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 settembre 2026;
- la presenza di linee di credito accordate e non utilizzate dalla Società nei confronti dell'azionista di maggioranza NewPrinces SpA;
- il costante supporto dato delle principali banche al Gruppo NewPrinces, anche per effetto della sua posizione di leadership nel settore in cui opera.

Si evidenzia che, la performance economica e finanziaria della Società registrata nei primi nove mesi del 2026 è risultata superiore rispetto alle previsioni di budget. Si evidenzia, inoltre, che le disponibilità liquide, pari a Euro 40,9 milioni, le linee di credito attualmente disponibili e i flussi di cassa che verranno generati dalla gestione operativa, sono ritenuti più che sufficienti per adempiere alle obbligazioni e a finanziare l'operatività della Società.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2026

Dopo il 30 settembre 2026 non sono avvenute operazioni atipiche o inusuali che richiedano variazioni al resoconto intermedio al 30 settembre 2026.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società è attiva principalmente nei settori dei prodotti lattiero-caseari ed in particolare:

- *Milk Products;*
- *Dairy Products;*
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del bilancio della Società:

(In Euro migliaia e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Conto economico dei primi nove mesi					
	2026	%	2025	%	2026 vs 2025	%
Ricavi da contratti con i clienti	233.255	100,0%	261.108	100,0%	(27.854)	(10,7%)
Costo del venduto	(176.714)	(75,8%)	(201.829)	(77,3%)	25.115	(12,4%)
Risultato operativo lordo	**56.541**	**24,2%**	**59.280**	**22,7%**	**(2.739)**	**(4,6%)**
Spese di vendita e distribuzione	(40.942)	(17,6%)	(39.094)	(15,0%)	(1.845)	4,7%
Spese amministrative	(6.444)	(2,8%)	(6.208)	(2,4%)	(236)	3,8%
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(246)	(0,1%)	(264)	(0,1%)	18	(6,8%)
Altri ricavi e proventi	3.033	1,3%	2.027	0,8%	1.006	49,6%
Altri costi operativi	(1.331)	(0,6%)	(2.054)	(0,8%)	724	(35,2%)
Risultato operativo (EBIT)	**10.611**	**4,5%**	**13.686**	**5,2%**	**(3.075)**	**(22,5%)**
Proventi finanziari	2.121	0,9%	661	0,3%	1.460	220,9%
Oneri finanziari	(4.567)	(2,0%)	(3.417)	(1,3%)	(1.151)	33,7%
Risultato prima delle imposte	**8.165**	**3,5%**	**10.931**	**4,2%**	**(2.765)**	**(25,3%)**
Imposte sul reddito	(2.278)	(1,0%)	(2.194)	(0,8%)	(84)	3,9%
Risultato netto	**5.887**	**2,3%**	**8.737**	**3,3%**	**(2.850)**	**(32,6%)**

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 10,6 milioni, in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2025.
L'EBITDA risulta essere pari a Euro 21,9 milioni, per i cui dettagli si rimanda alla successiva sezione dell'informativa di settore.

Ricavi da contratti con i clienti
I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali la Società ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento da parte di CLI di contributi quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per business unit così come monitorati dal management.

(In Euro migliaia e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Conto economico dei primi nove mesi				Variazioni	
	2026	%	2025	%	2026vs2025	%
Milk Products	178.560	76,6%	202.066	77,4%	(23.506)	(11,6%)
Dairy Products	43.253	18,5%	47.925	18,4%	(4.672)	(9,7%)
Altre attività	11.442	4,9%	11.117	4,4%	325	2,9%
Ricavi da contratti con i clienti	**233.255**	**100,0%**	**261.108**	**100,0%**	**(27.853)**	**(10,7%)**

I ricavi relativi al segmento ***Milk Products*** risultano essere in diminuzione come conseguenza di una riduzione del costo della materia prima latte, progressivamente trasferita ai clienti attraverso un adeguamento dei prezzi medi di vendita. I volumi si sono mantenuti sostanzialmente stabili.
I ricavi relativi al segmento ***Dairy Products*** risultano essere in diminuzione come conseguenza di una riduzione del costo della materia prima latte.
I ricavi relativi al segmento **Altre attività** registrano un lieve incremento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto di un aumento dei volumi di vendita.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per canale di distribuzione così come monitorati dal management:

(In Euro migliaia e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Conto economico dei primi nove mesi				Variazioni	
	2026	%	2025	%	2026vs2025	%
Grande Distribuzione Organizzata	149.257	64,0%	179.043	68,6%	(29.786)	(16,6%)
B2B partners	9.117	3,9%	9.213	3,5%	(96)	(1%)
Normal trade	74.880	32,1%	72.852	27,9%	2.028	3%
Totale ricavi da contratti con i clienti	**233.255**	**100,0%**	**261.108**	**100,0%**	**(27.853)**	**(10,7%)**

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** registrano una diminuzione del fatturato come conseguenza di una riduzione del prezzo medio di vendita per effetto del minor costo di acquisto della materia prima nella BU milk e nella BU dairy.
I ricavi relativi al canale ***B2B partners*** sono sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.
I ricavi relativi al canale ***Normal trade*** registrano un lieve aumento come conseguenza di una riduzione del prezzo medio di vendita compensato da un incremento dei volumi.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica così come monitorati dal *management*.

(In Euro migliaia e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Conto economico dei primi nove mesi				Variazioni	
	2026	%	2025	%	2026vs2025	%
Italia	201.826	86,5%	228.212	87,4%	(26.386)	(11,6%)
Germania	11.465	4,9%	13.428	5,1%	(1.963)	(14,6)
Altri Paesi	19.964	8,7%	19.468	7,6%	496	3%
Totale ricavi da contratti con i clienti	233.255	100,0%	261.108	100,0%	(27.853)	(10,7%)

I ricavi relativi all'*Italia* diminuiscono come conseguenza di una riduzione del prezzo medio di vendita per effetto del minor costo di acquisto della materia prima nella BU milk e nella BU dairy.
I ricavi relativi alla *Germania* diminuiscono per effetto principale di una riduzione del prezzo medio di vendita nel segmento del dairy ed in particolare nel Mascarpone.
I ricavi relativi agli *Altri Paesi* risultano in lieve aumento per effetto di un miglioramento nel segmento del dairy ed in particolare nel Mascarpone.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi così come risultanti dal conto economico per destinazione:

(In Euro migliaia)	Conto economico dei primi nove mesi	
	2026	2025
Costo del venduto	(176.714)	(201.829)
Spese di vendita e distribuzione	(40.942)	(39.094)
Spese amministrative	(6.444)	(6.208)
Totale costi operativi	(224.099)	(247.131)

Il costo del venduto rappresenta il 75,8% dei ricavi in miglioramento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. In valori assoluti il decremento del costo del venduto è prevalentemente legato alla diminuzione del costo di acquisto delle materie prime.
Le spese di vendita e distribuzione commerciali aumentano per effetto di maggior costi sostenuti nella distribuzione per effetto degli effetti inflazionisti che hanno caratterizzato i trasporti.
Le spese amministrative sono in linea rispetto al 30 settembre 2025.
L'EBITDA è stato pari a 21,9 milioni di Euro (9,4% delle vendite) a fronte dei 25,7 milioni di Euro al 30 settembre 2025 (9,8% delle vendite).

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026			
	Milk products	*Dairy products*	Altri Prodotti	Totale bilancio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	178.560	43.253	11.442	233.255
EBITDA (*)	17.404	4.170	353	21.927
EBITDA *Margin*	9,75%	9,64%	3,08%	9,40%
Ammortamenti e svalutazioni	10.346	372	353	11.070
Svalutazioni nette di attività finanziarie			246	246
Risultato operativo	**7.059**	**3.798**	**(246)**	**10.611**
Proventi finanziari	-	-	2.121	2.121
Oneri finanziari	-	-	(4.567)	(4.567)
Risultato prima delle imposte	**7.059**	**3.798**	**(2.692)**	**8.165**
Imposte sul reddito	-	-	(2.278)	(2.278)
Risultato netto	**7.059**	**3.798**	**(4.970)**	**5.886**

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2025			
	Milk products	*Dairy products*	Altri Prodotti	Totale bilancio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	202.066	47.925	11.117	261.108
EBITDA (*)	19.468	5.943	285	25.695
EBITDA *Margin*	9,63%	12,40%	2,56%	9,84%
Ammortamenti e svalutazioni	11.295	308	143	11.745
Svalutazioni nette di attività finanziarie				264
Risultato operativo	**8.173**	**5.635**	**(121)**	**13.687**
Proventi finanziari	-	-	661	661
Oneri finanziari	-	-	(3.417)	(3.417)
Risultato prima delle imposte	**8.173**	**5.635**	**(2.877)**	**10.931**
Imposte sul reddito	-	-	(2.194)	(2.194)
Risultato netto	**8.173**	**5.635**	**(5.071)**	**8.737**

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 10,6 milioni di Euro (4,5% delle vendite) a fronte dei 13,69 milioni di Euro al 30 settembre 2025 (5,2% delle vendite).
Il *tax rate* è pari al 27,9%.
L'utile netto al 30 settembre 2026, è pari a 5,9 milioni in lieve diminuzione rispetto al 30 settembre 2025 (utile netto pari ad Euro 8,7 milioni).

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'EBITDA, dell'EBITDA *Margin* e del *Cash conversion* al 30 settembre 2026 e 2025:

(In Euro migliaia e in percentuale)	Al 30 settembre	
	2026	2025
Risultato Operativo (EBIT)	10.611	14.206
Ammortamenti e svalutazioni	11.070	11.423
Svalutazioni nette di attività finanziarie	246	104
EBITDA (*) (A)	**21.927**	**25.733**
Ricavi da contratti con i clienti	233.255	254.097
EBITDA *Margin* (*)	**9,4%**	**10,1%**
investimenti (B)	2.551	2.718
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)	**88,4%**	**89,4%**

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA; l'EBITDA Margin*; e il Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

Per valutare l'andamento delle attività, il management della Società monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

(In Euro migliaia e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Conto economico dei primi nove mesi				Variazioni	
	2026	%	2025	%	2026 vs 2025	%
Milk Products	17.404	10,3%	19.468	10,0%	(2.064)	(10,6%)
Dairy Products	4.170	7,8%	5.943	12,6%	(1.773)	(29,8%)
Altre attività	353	3,1%	285	2,7%	68	23,7%
EBITDA	**21.927**	**9,4%**	**25.695**	**10,1%**	**(3.769)**	**(14,7%)**

L'EBITDA relativo al segmento ***Milk Products*** è in leggera diminuzione con lo stesso periodo del precedente esercizio

L'EBITDA relativo al segmento ***Dairy Products*** risulta essere in leggera diminuzione con lo stesso periodo del precedente esercizio per effetto di maggiori attività promozionali e di un incremento del costo della materia prima che non è stata del tutto ribaltato sul cliente.

L'EBITDA relativo al segmento **Altri prodotti** risulta essere in linea rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società al 30 settembre 2026 e al 31 dicembre 2025, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c. d. "Regolamento sul Prospetto"):

(In Euro migliaia) Indebitamento finanziario netto	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025
A. Disponibilità liquide	9.377	7.737
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	31.482	56.476
C. Altre attività finanziarie correnti	4.412	3.730
D Liquidità (A)+(B)+(C)	**45.272**	**67.943**
E. Debiti finanziari correnti	(29.188)	(33.583)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(10.662)	(19.728)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**(39.851)**	**(53.311)**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)+(D)	**5.421**	**14.631**
I. Debiti finanziari non correnti	(28.601)	(31.477)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	**(28.601)**	**(31.477)**
M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)	**(23.180)**	**(16.846)**

Al 30 settembre 2026, senza considerare le passività per leasing, l'indebitamento finanziario netto sarebbe stato il seguente:

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025
Indebitamento finanziario netto	**(23.180)**	**(16.846)**
Passività per leasing non correnti	10.027	7.420
Passività per leasing correnti	10.566	9.161
Posizione finanziaria netta	**(2.587)**	**(266)**

ALTRE INFORMAZIONI

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2026 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza. Sono precedentemente stati illustrati gli effetti contabili e finanziari delle operazioni avvenute nel corso dei primi nove mesi del 2026.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si informa che al 30 settembre 2026 la Società non possiede azioni in società controllanti. Si evidenzia invece come sia in possesso di 771.204 azioni.

Andamento del titolo azionario

L'andamento del titolo della Centrale del Latte d'Italia S.p.A., quotato sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha raggiunto nel corso dei primi nove mesi del 2026 il valore massimo di 4,28 euro per azione, contro un minimo di 3,84 euro. L'ultimo giorno di contrattazione il titolo della società ha chiuso a 4,01 Euro per azione che equivale ad una capitalizzazione di mercato pari a 56,1 milioni di Euro.

Sedi secondarie

È stata istituita la sede secondaria in Firenze in Via dell'Olmatello 20.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con le Parti Correlate (di seguito, le "**Operazioni con Parti Correlate**"), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

La Società non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo o già precedentemente illustrate. La Società intrattiene rapporti con le seguenti società correlate:

- società controllante diretta o indiretta ("**Società controllante**");
- società controllate dalla controllante diretta o dalle controllanti indirette e diverse dalle proprie controllate e collegate ("**Società sottoposte al controllo delle controllanti**").

L'operazione di affitto di ramo d'azienda è stata sottoposta a verifica ed approvazione del Comitato con Parti Correlate in quanto ritenuta significativa. Non sono emerse eccezioni in merito.

Torino (TO), 9 novembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Dott.ssa Giada Carbonaro dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Torino (TO), 9 novembre 2026

Dott.ssa Giada Carbonaro
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Prospetti contabili e note illustrative

Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 30 settembre 2026

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	91.058	94.688
Attività per diritto d'uso	15.742	12.299
di cui verso parti correlate	9.394	4.986
Attività immateriali	19.501	19.496
Partecipazioni in imprese collegate	1.397	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	702	702
Attività per imposte anticipate	-	-
Totale attività non correnti	**128.399**	**128.582**
Attività correnti		
Rimanenze	24.306	26.028
Crediti commerciali	30.518	22.051
di cui verso parti correlate	4.765	1.867
Attività per imposte correnti	77	130
Altri crediti e attività correnti	14.791	15.050
di cui verso parti correlate	6.561	6.561
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1	1
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	4.411	3.729
di cui verso parti correlate	4.411	3.729
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.859	64.213
di cui verso parti correlate	31.482	56.476
Totale attività correnti	**114.964**	**131.202**
TOTALE ATTIVITA'	**243.363**	**259.784**
Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.840	28.840
Riserve	44.831	40.180
Risultato netto	5.887	4.651
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**79.558**	**73.671**
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	3.793	4.235
Fondi per rischi e oneri	1.697	1.570
Passività per imposte differite	3.083	3.258
Passività finanziarie non correnti	18.574	24.057
Passività per *leasing* non correnti	10.027	7.420
di cui verso parti correlate	5.187	1.271
Totale passività non correnti	**37.173**	**40.540**
Passività correnti		
Debiti commerciali	68.315	75.829
di cui verso parti correlate	9.575	3.970
Passività finanziarie correnti	29.285	44.150
di cui verso parti correlate	508	357
Passività per *leasing* correnti	10.566	9.161
di cui verso parti correlate	10.143	9.003
Passività per imposte correnti	-	124
Altre passività correnti	18.466	16.309
di cui verso parti correlate	7.769	5.659
Totale passività correnti	**126.632**	**145.573**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**243.363**	**259.784**

Conto economico dei primi nove mesi del 2026

(In Euro migliaia)	Conto economico dei primi nove mesi 2026	2025
Ricavi da contratti con i clienti	233.255	261.108
di cui verso parti correlate	*16.939*	*1.070*
Costo del venduto	(176.714)	(201.829)
di cui verso parti correlate	*(4.983)*	*(5.331)*
Risultato operativo lordo	**56.541**	**59.280**
Spese di vendita e distribuzione	(40.942)	(39.094)
Spese amministrative	(6.444)	(6.208)
di cui verso parti correlate	*(24)*	*(36)*
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(246)	(264)
Altri ricavi e proventi	3.033	2.027
Altri costi operativi	(1.331)	(2.054)
Risultato operativo	**10.611**	**13.686**
Proventi finanziari	2.121	661
di cui verso parti correlate	*2.009*	*532*
Oneri finanziari	(4.567)	(3.417)
di cui verso parti correlate	*(2.059)*	*(358)*
Risultato prima delle imposte	**8.165**	**10.931**
Imposte sul reddito	(2.278)	(2.194)
Risultato netto	**5.887**	**8.737**

Conto economico complessivo

(In Euro migliaia)	Conto economico dei primi nove mesi 2026	2025
Risultato netto (A)	**5.887**	**4.656**
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	-	-
Effetto fiscale su utili/(perdite attuariali)	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	**-**	**-**
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	**-**	**-**
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	**5.887**	**4.656**

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto al 30 settembre 2026

(In Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto della Società
Al 31 dicembre 2024	28.840	35.620	4.419	68.879
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	4.419	(4.419)	-
Risultato netto	-	-	4.656	4.656
Al 30 settembre 2025	28.840	40.039	4.656	73.536
Risultato netto	-	-	(6)	(6)
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	141	-	141
Azioni Proprie	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2025	28.840	40.180	4.651	73.671
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	4.651	(4.651)	-
Risultato netto	-	-	5.887	5.887
Al 30 settembre 2026	28.840	44.830	5.887	79.558

Rendiconto finanziario dei primi nove mesi del 2026

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026	2025
Risultato prima delle imposte	8.165	10.931
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	11.315	12.009
Oneri / (proventi) finanziari	2.446	2.756
di cui verso parti correlate	(50)	*(358)*
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	**21.927**	**25.696**
Variazione delle rimanenze	1.722	(3.556)
Variazione dei crediti commerciali	(8.713)	5.662
Variazione dei debiti commerciali	(7.514)	79
Variazione di altre attività e passività	(376)	263
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(316)	(626)
Imposte pagate	(414)	(284)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	**6.315**	**27.233**
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(2.551)	(2.538)
Investimenti in attività immateriali	-	-
Investimenti di attività finanziarie	-	-
Acquisizione Lyliag	-	-
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	**(2.559)**	**(2.538)**
Accensioni di debiti finanziari	15.256	15.256
Rimborsi di debiti finanziari	(20.349)	(7.183)
Rimborsi di passività per leasing	(4.315)	(4.334)
di cui verso parti correlate	*(2.560)*	*(2.559)*
Interessi netti pagati	(2.446)	(2.756)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	**(27.110)**	**983**
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**(23.354)**	**25.679**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**64.213**	**42.613**
di cui verso parti correlate	58.389	*53.194*
Compensazione di crediti finanziari	-	-
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(23.354)	25.679
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**40.859**	**68.291**
di cui verso parti correlate	*31.482*	*58.389*

Note illustrative

Base di preparazione

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci intermedi (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note illustrative sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre deve quindi essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Le presenti note illustrative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare, si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 Interim Financial Reporting richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti e il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per il semestre chiuso al 30 settembre 2026 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione della relazione finanziaria annuale chiusa al 31 dicembre 2025, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2026 di seguito esposti che tuttavia si segnala non hanno avuto impatti sulla presente situazione patrimoniale, economica e finanziari della Società.

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio al 31 dicembre 2025, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2026 e descritti successivamente:

a) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2026

1) "*Amendments to IFRS 9 and IFRS 7, Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments*": Lo IASB ha pubblicato in data 30 maggio 2024 gli emendamenti ai principi IFRS 9 Financial Instruments e IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures, introducendo chiarimenti in materia di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, inclusi aspetti relativi a caratteristiche ESG, derecognition delle passività finanziarie regolate tramite sistemi elettronici di pagamento e ulteriori informazioni integrative. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.
2) "*Annual improvements to IFRS – Volume 11*": Lo IASB ha pubblicato in data 18 luglio 2024 il documento *Annual Improvements* to *IFRS Accounting Standards* - Volume 11, che contiene chiarimenti, semplificazioni, correzioni e modifiche ai principi contabili IFRS volti a migliorarne la coerenza. I principi contabili interessati sono: IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures and its accompanying Guidance on implementing* IFRS 7, IFRS 9 *Financial Instruments*, IFRS 10 *Consolidated Financial Statements* e IAS 7 *Statement of Cash Flows*. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.
3) "*Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 – Contracts Referencing Nature-dependent Electricity*": Lo IASB ha pubblicato in data 18 dicembre 2024 gli emendamenti ai principi contabili IFRS 9 *Financial Instruments* e IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures* per aiutare le imprese a riportare al meglio gli effetti finanziari dei contratti strutturati come *Power Purchase Agreements (PPAs)*, per garantire agli investitori un'informazione efficace su performance finanziarie delle aziende e sui flussi di cassa futuri.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società:

1) "*IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements*": Il 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato il nuovo principio IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 e introduce significative novità in materia di presentazione e informativa di bilancio. In particolare, il principio ridefinisce la struttura del conto economico attraverso l'introduzione di categorie obbligatorie e di nuovi subtotali, con l'obiettivo di migliorare la comparabilità tra le società. Inoltre, stabilisce nuovi principi per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni; infine, il principio introduce specifici obblighi informativi nelle note esplicative relativi agli indicatori di performance definiti dal *management (Management-defined Performance Measures – MPM*), richiedendo la descrizione delle misure utilizzate, delle relative modalità di calcolo e la riconciliazione con i corrispondenti subtotali previsti dagli IFRS, al fine di fornire agli investitori informazioni più trasparenti, comparabili e facilmente comprensibili sui risultati finanziari delle imprese. Tale principio interesserà tutte le società che utilizzano i principi contabili IFRS. Il principio sarà

efficace per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027, è consentita l'applicazione anticipata.

2) "*IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*": Lo IASB ha pubblicato in data 9 maggio 2024 un nuovo principio per le società controllate senza responsabilità pubblica, che consente alle controllate idonee di utilizzare i principi contabili IFRS con un'informativa ridotta. L'applicazione dell'IFRS 19 ridurrà i costi di redazione dei bilanci delle controllate mantenendo l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori dei loro bilanci. Il principio sarà efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2027, è consentita l'applicazione anticipata.
3) "*Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*": Lo IASB ha pubblicato in data 21 agosto 2025 un emendamento al principio contabile IFRS19. Le nuove modifiche aiutano le controllate idonee a ridurre gli obblighi di informativa per i Principi e le modifiche emesse tra febbraio 2021 e maggio 2024, in particolare: o IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*; o *Supplier Finance Arrangements (Amendments to IAS 7 and* IFRS 7); o *International Tax Reform—Pillar Two Model Rules (Amendments to* IAS 12); o *Lack of Exchangeability (Amendments to* IAS 21); *and o Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to* IFRS 9 *and* IFRS 7). Con tali modifiche, l'IFRS 19 riflette le modifiche ai principi contabili IFRS che entreranno in vigore fino al 1° gennaio 2027, data in cui sarà applicabile l'IFRS 19.
4) "*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates*": Lo IASB ha pubblicato in data 13 novembre 2025 un emendamento al principio contabile IAS 21 che chiarisce come le aziende debbano convertire i bilanci da una valuta non iperinflazionata (*nonhyperinflationary currency*) a una valuta iperinflazionata. L'obiettivo è migliorare pertinenza e comparabilità delle informazioni. Il principio sarà efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2027, è consentita l'applicazione anticipata.
5) "*IFRS 20 Regulatory Assets and Regulatory Liabilities*": Lo IASB ha pubblicato in data 27 maggio 2026 un nuovo principio contabile destinato alle imprese soggette a regolamentazione tariffaria. Lo standard mira a migliorare la comprensione, da parte degli investitori, degli effetti della regolazione sulla performance, sulla situazione patrimoniale e sui flussi di cassa futuri. L'IFRS 20 introduce il concetto di "differenza temporale", imponendo la rilevazione in bilancio degli scostamenti tra il momento di erogazione dei servizi regolamentati e quello in cui possono essere addebitati ai clienti. Il principio riduce la diversità delle prassi e rafforza la comparabilità nei settori regolamentati. Il principio sarà efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2029, è consentita l'applicazione anticipata.
6) "*Amendments to the Fair Value Option in IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures*": in data 26 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio contabile IAS 28 per chiarire quali entità possano applicare l'opzione del fair value in luogo del metodo del patrimonio netto. Il principio sarà efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2027, è consentita l'applicazione anticipata.

Non si riscontrano impatti derivanti dall'applicazione di tale principio sulla relazione al 30 settembre 2026 per Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Note al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026

Criteri e metodologie

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2026 include il prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il prospetto del Conto Economico, il prospetto del Conto Economico complessivo, il prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto ed il prospetto del Rendiconto Finanziario della Società e relative Note Illustrative, predisposto sulla base della relativa situazione contabile in conformità ai principi contabili IFRS.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dalla Società è identificabile nei seguenti settori operativi: *Milk Products*, *Dairy Products*, e Altri Prodotti. La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* della Società per il resoconto intermedio chiuso al 30 settembre 2026 nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel Resoconto Intermedio.

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026			
	Milk products	*Dairy products*	Altri Prodotti	Totale bilancio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	178.560	43.253	11.442	233.255
EBITDA (*)	17.404	4.170	353	21.927
EBITDA *Margin*	9,75%	9,64%	3,08%	9,40%
Ammortamenti e svalutazioni	10.346	372	353	11.070
Svalutazioni nette di attività finanziarie			246	246
Risultato operativo	**7.059**	**3.798**	**(246)**	**10.611**
Proventi finanziari	-	-	2.121	2.121
Oneri finanziari	-	-	(4.567)	(4.567)
Risultato prima delle imposte	**7.059**	**3.798**	**(2.692)**	**8.165**
Imposte sul reddito	-	-	(2.278)	(2.278)
Risultato netto	**7.059**	**3.798**	**(4.970)**	**5.886**

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2025			
	Milk products	Dairy products	Altri Prodotti	Totale bilancio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	202.066	47.925	11.117	261.108
EBITDA (*)	19.468	5.943	285	25.695
EBITDA *Margin*	9,63%	12,40%	2,56%	9,84%
Ammortamenti e svalutazioni	11.295	308	143	11.745
Svalutazioni nette di attività finanziarie			264	264
Risultato operativo	**8.173**	**5.635**	**(121)**	**13.687**
Proventi finanziari	-	-	661	661
Oneri finanziari	-	-	(3.417)	(3.417)
Risultato prima delle imposte	**8.173**	**5.635**	**(2.877)**	**10.931**
Imposte sul reddito	-	-	(2.194)	(2.194)
Risultato netto	**8.173**	**5.635**	**(5.071)**	**8.737**

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Attività non correnti

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività non correnti.

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	91.058	94.688
Attività per diritto d'uso	15.742	12.299
Attività immateriali	19.501	19.496
Partecipazioni in imprese collegate	1.397	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	702	702
Attività per imposte anticipate	-	-
Totale attività non correnti	**128.399**	**128.582**

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

Il decremento è dovuto principalmente all'ammortamento di periodo. Gli incrementi di periodo si riferiscono principalmente al completamento dell'investimento nel comparto Dairy.

Attività per diritto d'uso

L'incremento è dovuto principalmente al rinnovo del contratto di affitto verso NewPrinces SpA così come riportato nel paragrafo "Eventi intercorsi nei primi nove mesi del 2026" della Relazione sulla Gestione.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento pari a Euro 350 migliaia e si riferisce all'effetto della fusione fra Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e Centro Latte Rapallo avvenuta nel 2013.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al 30 settembre 2026:

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025
Marchi a vita utile indefinita	19.132	19.132
Totale valore netto contabile	**19.132**	**19.132**

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce ai marchi "Latte Rapallo", "Latte Tigullio", "Centrale del Latte di Vicenza" e "Mukki" per un ammontare complessivo di Euro 19.132 migliaia. Alla data di riferimento i marchi a vita utile indefinita non sono stati oggetto di impairment test, in considerazione del fatto che non si sono riscontrati Trigger Events che abbiano richiesto lo svolgimento di un esercizio di Impairment in via anticipata.

Si segnala infatti che, nonostante la capitalizzazione di mercato risulti inferiore al valore del Patrimonio Netto della Società, nei primi nove mesi dell'esercizio l'andamento e la marginalità registrata risultino in linea a quanto previsto nel Piano Industriale utilizzato per lo svolgimento dell'esercizio di Impairment al 31 Dicembre 2025.

Si ritengono, di fatto, ancora valide le assunzioni che hanno portato al risultato di Impairment così come evidenziato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 Dicembre 2025.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni imprese collegate pari ad Euro 1.397 migliaia si riferiscono principalmente alla partecipazione detenuta dalla Centrale del Latte d'Italia SpA in Mercafir Scpa.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

Il saldo comprende principalmente la partecipazione in "Futura S.r.l." per un ammontare di circa Euro 689 migliaia (partecipazione inferiore al 5%).

Attività correnti

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025
Attività correnti		
Rimanenze	24.306	26.028
Crediti commerciali	30.518	22.051
Attività per imposte correnti	77	130
Altri crediti e attività correnti	14.791	15.050
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1	1
Crediti finanziarie valutati al costo ammortizzato	4.411	3.729
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.859	64.213
Totale attività correnti	114.964	131.202

Rimanenze

Le Rimanenze finali sono in lieve decremento rispetto ai dati al 31 dicembre 2025 per un ammontare complessivo pari ad euro 1,7 milioni.

Crediti commerciali

Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. Il totale dei Crediti è esposto al netto del fondo svalutazione stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione di valore. Al fine di effettuare tale analisi, la Società valuta se esistono perdite attese su crediti verso clienti su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata dallo stesso riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti della Società e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è razionale aspettativa di essere recuperati e l'eventuale svalutazione viene riconosciuta nel conto economico alla voce "ammortamenti e svalutazioni".

La determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

Altri crediti e attività correnti

La voce Altri crediti ed attività correnti è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine.

Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

I crediti finanziari valutati al costo ammortizzato si riferiscono a crediti finanziari vantati nei confronti della parte correlata New Property SpA per un ammontare complessivo di Euro 2.525 migliaia e a crediti finanziari vantati nei confronti di Newlat Group SA per un

ammontare pari a Euro 1.887 migliaia. Nella presente relazione finanziaria la classificazione è stata modificata, anche per i dati comparativi, al fine di garantire un maggiore allineamento alle politiche di Gruppo e una più chiara comprensione dell'andamento del periodo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da conti correnti bancari a vista. Per quanto riguarda il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto si rimanda a quanto riportato sull'andamento della gestione nel presente documento.

Al 30 settembre 2026 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle sopracitate disponibilità liquide pari ad Euro 31.482 migliaia sono riconducibili ai rapporti di tesoreria centralizzata con la controllante diretta NewPrinces.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso dell'esercizio in esame.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 settembre 2026, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 28.840.041,20, suddiviso in n. 14.000.020 azioni ordinarie senza valore nominale.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto i movimenti al 30 settembre 2026 sono relativi esclusivamente alla rilevazione del risultato netto complessivo del periodo per Euro 5.887 migliaia.

Passività non correnti

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	3.793	4.235
Fondi per rischi e oneri	1.697	1.570
Passività per imposte differite	3.083	3.258
Passività finanziarie non correnti	18.574	24.057
Passività per *leasing* non correnti	10.027	7.420
Totale passività non correnti	37.173	40.540

Fondi relativi al personale

Al 30 settembre 2026 tale voce ammonta ad Euro 3.793 migliaia, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 4.235 migliaia) dovuto principalmente alla diminuzione del personale dipendente dovuto a dimissioni e pensionamenti.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è composto principalmente dal fondo indennità clientela che rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della Società nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia.
Gli altri fondi per rischi ed oneri si riferiscono a controversie e contenziosi di natura non rilevante.

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite si riferiscono principalmente all'allocazione dei plusvalori derivanti dall'operazione di acquisizione di Centrale del Latte Toscana, alla valutazione al fair value dei marchi Mukki, Rapallo-Tigullio e Vicenza e alla valutazione al fair value del terreno della Centrale del Latte.

Passività finanziarie non correnti e correnti

Si rimanda a quanto riportato alla sezione "Indebitamento finanziario netto" nella relazione sulla gestione. Al 30 settembre 2026 i covenants relativi al mutuo concesso da MS Capital Services risultano rispettati, con riferimento ai vincoli finanziari presenti sulle altre linee di finanziamento la verifica viene effettuata sui dati annuali al 31 dicembre, come da prescrizioni contrattuali. La Società ritiene che con probabile certezza tali *covenants* saranno rispettanti per l'esercizio in corso.

Passività per leasing correnti e non correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato ai valori di diritto d'uso iscritti nell'attivo immobilizzato.
La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal nuovo IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei "*lease payments*" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un range compreso fra 3% e 6%.
Risulta una quota di 693 migliaia oltre i 5 anni.

Passività correnti

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025
Passività correnti		
Debiti commerciali	68.315	75.829
Passività finanziarie correnti	29.285	44.150
Passività per *leasing* correnti	10.566	9.161
Passività per imposte correnti	-	124
Altre passività correnti	18.466	16.309
Totale passività correnti	126.632	145.573

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni per l'acquisto di merci destinate alla commercializzazione.
Non si segnalano particolari variazioni nei tempi di pagamento verso i fornitori.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono alle scadenze entro 12 mesi relative ai finanziamenti a medio lungo termine ed all'utilizzo delle linee di credito per anticipi fatture.

Passività per leasing correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario a breve termine correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

Altre passività correnti

Le Passività correnti diverse sono costituite prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale o enti previdenziali.

Conto economico

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione per un'analisi più omogenea della situazione economica della Società.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile del periodo attribuibile agli azionisti della Società diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

(In Euro migliaia)	Conto economico dei primi nove mesi	
	2026	2025
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	5.887	8.737
Media ponderata delle azioni in circolazione	13.229	13.229
Utile per azione (in Euro)	0,45	0,66

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La Società intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- NewPrinces S.p.A. e Newlat Group SA, rispettivamente società controllante diretta ed indiretta;
- società controllate dalla controllante diretta o dalle controllanti indirette e diverse dalle proprie controllate e collegate ("Società sottoposte al controllo delle controllanti").

Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

Non si segnalano inoltre sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 30 settembre 2026.

Torino, 9 novembre 2026

Angelo Mastrolia Presidente del CDA	Giada Carbonaro Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giada Carbonaro dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Torino, 9 novembre 2026

Angelo Mastrolia Presidente del CDA	Giada Carbonaro Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari